

CITTA' DI VIGEVANO

Provincia di PAVIA

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giorgio Tassi

Dott. Giovanni Costa

Dott. Liberato De Gregorio

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 3 del 5 febbraio 2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ([TUEL](#));
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Vigevano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

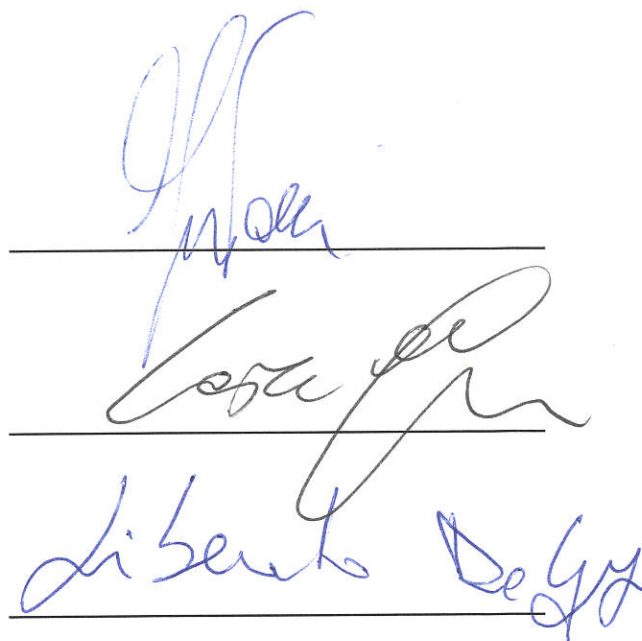
Lì 5 febbraio 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giorgio Tassi

Dott. Giovanni Costa

Dott. Liberato De Gregorio



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017.....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.....	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	8
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	10
2. Previsioni di cassa.....	11
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020.....	13
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	14
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	14
6. La nota integrativa.....	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	15
7. Verifica della coerenza interna.....	15
8. Verifica della coerenza esterna.....	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020.....	18
A) ENTRATE.....	18
Entrate da fiscalità locale.....	18
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	19
Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni.....	20
Sanzioni amministrative da codice della strada.....	20
Proventi dei beni dell'ente.....	21
Proventi dei servizi pubblici.....	21
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	22
Spese di personale.....	22
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	23
Spese per acquisto beni e servizi.....	24
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	24
Fondo di riserva di competenza.....	26
Fondi per spese potenziali.....	26
Fondo di riserva di cassa.....	27
ORGANISMI PARTECIPATI.....	28
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	30
INDEBITAMENTO.....	32
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	34
CONCLUSIONI.....	35

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Vigevano nominato con delibera consiliare n. 53 del 6/8/2015;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto in data 29 gennaio 2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla Giunta Comunale in data 1 febbraio 2018 con delibera n. 37, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al [decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#), e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);
 - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);
 - il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n.112/2008;
 - il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;
 - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della L. n. 228/2012;
 - l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il [TUEL](#);

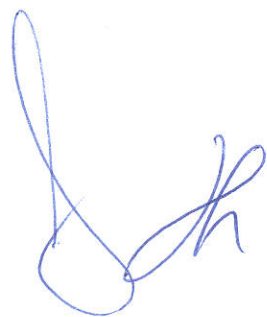
Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 26 gennaio 2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2017/2019.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente **ha** trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 15 del 28/4/2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 9 in data 7/4/2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	18.396.858,50
di cui:	
a) Fondi vincolati	4.378.158,08
b) Fondi accantonati	6.938.742,30
c) Fondi destinati ad investimento	156.645,30
d) Fondi liberi	6.923.312,82
AVANZO di amministrazione al 31.12.2016	18.396.858,50

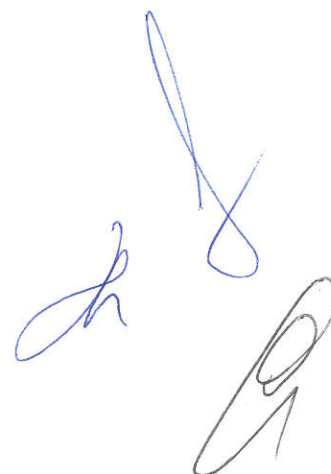
Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	5.646.887,71	6.438.482,06	9.544.167,47
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente **non si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.



BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.287.203,74	806.434,02	190.000,00	190.000,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	3.505.146,30	1.495.140,27	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	7.382.123,00	610.000,00	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		-		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	36.653.649,00	36.504.497,00	36.554.747,00	36.603.547,00
2	Trasferimenti correnti	3.857.769,00	3.623.232,00	3.622.571,00	3.624.715,00
3	Entrate extratributarie	11.609.165,00	10.693.700,00	10.845.700,00	10.822.700,00
4	Entrate in conto capitale	2.205.308,00	6.199.952,00	6.732.932,00	5.390.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	98.500,00	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	7.970.000,00	7.820.000,00	7.820.000,00	7.820.000,00
	TOTALE	69.394.391,00	71.841.381,00	72.575.950,00	71.260.962,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	81.568.864,04	74.752.955,29	72.765.950,00	71.450.962,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMM.NE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza di cui già impegnato	52.159.781,74	51.189.416,02	50.775.311,00	50.466.017,00
		di cui fondo pluriennale	806.434,02	8.642.687,32	0,00	0,00
				190.000,00	190.000,00	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza di cui già impegnato	12.591.077,30	7.125.092,27	5.632.932,00	4.940.000,00
		di cui fondo pluriennale	1.495.140,27	1.495.140,27	0,00	0,00
				0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale	(0,00)	0,00	0,00	0,00
				0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza di cui già impegnato	1.848.005,00	1.618.447,00	1.537.707,00	1.224.945,00
		di cui fondo pluriennale	(0,00)	0,00	0,00	0,00
				0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza di cui già impegnato	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00
		di cui fondo pluriennale	(0,00)	0,00	0,00	0,00
				0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza di cui già impegnato	7.970.000,00	7.820.000,00	7.820.000,00	7.820.000,00
		di cui fondo pluriennale	(0,00)	0,00	0,00	0,00
				0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza di cui già impegnato	81.568.864,04	74.752.955,29	72.765.950,00	71.450.962,00
		di cui fondo pluriennale	2.301.574,29	10.137.827,59	0,00	0,00
				190.000,00	190.000,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza di cui già impegnato*	81.568.864,04	74.752.955,29	72.765.950,00	71.450.962,00
		di cui fondo pluriennale	2.301.574,29	10.137.827,59	0,00	0,00
				190.000,00	190.000,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Three handwritten signatures in blue ink, arranged in a triangular pattern. The top signature is a simple, stylized 'N' or 'K'. The bottom-left signature is a more complex, cursive script. The bottom-right signature is a circular mark with a horizontal line through it.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	9.544.167,47
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	38.904.513,85
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	4.406.886,45
3	<i>Entrate extratributarie</i>	12.911.386,89
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	3.047.814,25
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	171.040,75
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	7.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	7.900.728,47
TOTALE TITOLI		74.342.370,66
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		83.886.538,13

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	<i>Spese correnti</i>	52.437.783,16
2	<i>Spese in conto capitale</i>	8.947.082,80
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	1.644.421,04
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	7.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	8.311.908,18
TOTALE TITOLI		78.341.195,18
SALDO DI CASSA		5.545.342,95

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 0,00

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	9.544.167,47
				-	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	15.647.565,41	36.504.497,00	52.152.062,41	38.904.513,85
2	Trasferimenti correnti	1.897.339,62	3.623.232,00	5.520.571,62	4.406.886,45
3	Entrate extratributarie	6.734.835,86	10.693.700,00	17.428.535,86	12.911.386,89
4	Entrate in conto capitale	471.814,25	6.199.952,00	6.671.766,25	3.047.814,25
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.467.788,91	-	1.467.788,91	-
6	Accensione prestiti	171.040,75	-	171.040,75	171.040,75
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	80.728,47	7.820.000,00	7.900.728,47	7.900.728,47
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		26.471.113,27	71.841.381,00	98.312.494,27	83.886.538,13
1	Spese correnti	9.596.653,93	51.189.416,02	60.786.069,95	52.437.783,16
2	Spese in conto capitale	7.381.784,90	7.125.092,27	14.506.877,17	8.947.082,80
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	25.974,04	1.618.447,00	1.644.421,04	1.644.421,04
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	491.908,18	7.820.000,00	8.311.908,18	8.311.908,18
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		17.496.321,05	74.752.955,29	92.249.276,34	78.341.195,18

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	806.434,02	190.000,00	190.000,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	50.821.429,00	51.023.018,00	51.050.962,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	51.189.416,02	50.775.311,00	50.466.017,00
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		190.000,00	190.000,00	
- fondo crediti di dubbia esigibilità		1.432.283,00	1.603.276,00	1.877.921,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.618.447,00	1.537.707,00	1.224.945,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 1.180.000,00	- 1.100.000,00	- 450.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	1.180.000,00	1.100.000,00	450.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-

L'importo di euro 1.180.000,00 nel 2018; 1.100.000,00 nel 2019 e 450.000,00 nel 2020, di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da permessi di costruire.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Si prende atto che nel triennio non sono previste entrate non ricorrenti, considerando tali quelle eccedenti la media dell'ultimo quinquennio.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con le risorse disponibili;
- e) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- f) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- g) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.



7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con deliberazione di G.C. n. 35 del 1 febbraio 2018.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 1 in data 31 gennaio 2018 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.4. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

(art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011)

Su tale piano, approvato con deliberazioni di G.C. n. 68 del 30/3/2017 e n. 261 del 21/15/2017 (integrazione) l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL, rispettivamente con verbali n. 8 del 29/3/2017 e n. 7 del 15/12/2017.

7.2.5. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 25/1/2018

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:



BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
 (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	806.434,02	190.000,00	190.000,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1.495.140,27	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	2.301.574,29	190.000,00	190.000,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	36.504.497,00	36.554.747,00	36.603.547,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	3.623.232,00	3.622.571,00	3.624.715,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	10.693.700,00	10.845.700,00	10.822.700,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	6.199.952,00	6.732.932,00	5.390.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	50.999.416,02	50.585.311,00	50.466.017,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	190.000,00	190.000,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	1.432.283,00	1.603.276,00	1.877.921,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	203.905,00	303.905,00	303.905,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	49.553.228,02	48.868.130,00	48.284.191,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	7.125.092,27	5.632.932,00	4.940.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	7.125.092,27	5.632.932,00	4.940.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	635.000,00	603.093,08	31.906,92
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		2.009.635,00	2.841.794,92	3.374.864,08

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020
A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

La legge di Bilancio 2018 (legge 205 del 27.12.2017) ha confermato anche per l'anno corrente il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali.

Entrate da fiscalità locale
Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, confermando l'aliquota in misura del 0,8% Il gettito è così previsto:

Previsione definitiva 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
6.349.202,49	6.350.000,00	0,00	0,00
0,00	0,00	6.350.000,00	0,00
0,00	0,00	0,00	6.350.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Previsione definitiva 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	10.709.042,00	10.709.042,00	10.709.042,00	10.709.042,00
TASI	26.100,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TARI	10.666.054,00	10.670.505,00	10.670.505,00	10.670.505,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 10.670.505, con un aumento di euro 4.001,00 rispetto alle previsioni definitive 2017, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune **non ha** tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 483.923,11 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- taxa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

Altri Tributi	Previsione definitiva 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ICP	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
TOSAP	605.000,00	570.000,00	600.000,00	600.000,00
totale	1.005.000,00	970.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV.
	2016 *	2016 *	2018	2019	2020
ICI	100.000,00	163.611,88	200,00	200,00	-
IMU	50.936,12	-	82.000,00	80.000,00	80.000,00
TASI	3.869,55	-	4.500,00	5.000,00	4.000,00
TARI/TARSU/TIA	250.000,00	15.839,49	170.000,00	130.000,00	130.000,00
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	404.805,67	179.451,37	256.700,00	215.200,00	214.000,00

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017	2.000.000,00	600.000,00	1.400.000,00
2018	2.430.000,00	1.180.000,00	1.250.000,00
2019	2.410.000,00	1.100.000,00	1.310.000,00
2020	2.410.000,00	450.000,00	1.960.000,00

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds	1.445.000,00	1.510.000,00	1.500.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	1.445.000,00	1.510.000,00	1.500.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	620.323,20	642.034,50	713.339,52
Percentuale fondo (%)	42,93	42,52	47,56

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 412.338,50 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

Con atto di Giunta n. 12 in data 18/1/2018 la somma di euro 824.677,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 1, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
fitti, noleggi e locazioni	270.000,00	270.000,00	270.000,00
canoni e concessioni e diritti reali Di godimento	2.723.400,00	2.723.400,00	2.723.400,00
TOTALE ENTRATE	2.993.400,00	2.993.400,00	2.993.400,00

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2018	2018	
Asilo nido	575.000,00	1.196.077,00	48,07383
Istituto Musicale L. Costa	90.000,00	169.075,00	53,23081
Gestione parcheggi	843.000,00	90.621,00	930,248
Mense scolastiche	1.433.000,00	1.572.977,00	91,10114
Pre post-scuola	90.000,00	115.000,00	78,26087
Illuminazione elettrica votiva	300.000,00	47.000,00	638,2979
Torre civica	55.000,00	17.840,00	308,296
Teatri, musei, mostre	348.000,00	1.098.425,00	31,68173
Gestione sale comunali	93.000,00	59.000,00	157,6271
TOTALE	3.827.000,00	4.366.015,00	87,6543

L'organo esecutivo con deliberazione n. 11 del 18.1.2018, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 87,65 %.

L'organo di revisione prende atto che l'ente **non ha** provveduto ad adeguare le tariffe.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	13.266.317,89	13.302.093,53	13.047.482,00	12.791.178,00
102	imposte e tasse a carico ente	695.229,46	694.233,86	693.355,00	693.355,00
103	acquisto beni e servizi	29.596.760,60	30.227.706,61	30.650.919,00	30.552.245,00
104	trasferimenti correnti	3.663.839,16	3.397.126,02	2.689.887,00	2.682.470,00
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	472.653,00	426.831,00	377.022,00	326.268,00
108	altre spese per redditi di Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	200.661,00	159.000,00	159.000,00	159.000,00
109	altre spese correnti	4.264.320,63	2.982.425,00	3.157.646,00	3.261.501,00
TOTALE		52.159.781,74	51.189.416,02	50.775.311,00	50.466.017,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 515.940,43;

- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 15.616.841,24;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'[art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014](#) e ha adottato il piano delle performance di cui all'[art.10 del D.Lgs.150/2009](#).

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Spese macroaggregato 101		13.302.093,53	13.047.482,00	12.791.178,00
Spese macroaggregato 103		45.500,00	45.500,00	45.500,00
Irap macroaggregato 102		671.455,00	671.455,00	671.455,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		190.000,00	190.000,00	0,00
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	15.616.841,24	14.209.048,53	13.954.437,00	13.508.133,00
(-) Componenti escluse (B)		929.782,53	758.007,00	758.007,00
(=) Componenti assoggettate al limite Di spesa A-B	15.616.841,24	13.279.266,00	13.196.430,00	12.750.126,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 15.616.841,24.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2018-2020 è rispettivamente di euro 153.500,00 / 148.500,00 / 148.500,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, e a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	99.528,00	80,00%	19.905,60	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	20.030,80	80,00%	4.006,16	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Autovetture	199.640,75	80,00%	159.712,60	85.995,00	85.995,00	85.995,00
Missioni	25.253,27	50,00%	12.626,64	4.600,00	4.600,00	4.600,00
Formazione	59.074,59	50,00%	29.537,30	35.000,00	35.000,00	35.000,00
TOTALE	403.527,41		225.788,29	145.595,00	145.595,00	145.595,00

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per ciascuna tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo :

- media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Nel 2016 il principio contabile 4/2, allegato al D.Lgs. 118/2011, ha consentito a tutti gli enti locali che lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità fosse pari almeno al 55 per cento del risultato ottenuto applicando il metodo di cui sopra. Nel 2017 tale stanziamento deve essere pari almeno al 70 cento, nel 2018 almeno al 85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo deve essere effettuato per l'intero importo.

Per il triennio 2018-2020 in base alla maggiore gradualità di applicazione della normativa che prevede la possibilità di applicare al bilancio percentuale inferiori a quanto in precedenza previsto si è ritenuto di applicare la percentuale del 75% per il 2018, 85% per il 2019 e 95% per il 2020.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. D=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	36.540.046,00	902.310,68	676.733,01	-225.577,67	1,85
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	3.623.232,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	10.444.700,00	1.007.399,12	755.549,35	-251.849,77	7,23
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	6.199.952,00	0,00	0,00	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DARID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0	0
TOTALE GENERALE	56.807.930,00	1.909.709,80	1.432.282,36	-477.427,44	2,52
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	50.607.978,00	1.909.709,80	1.432.282,36	-477.427,44	2,83
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	6.199.952,00	0	0	0	0

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. D=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	36.590.296,00	846.527,61	719.548,47	-126.979,14	1,97
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	3.622.571,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	10.843.700,00	1.039.678,68	883.726,88	-155.951,80	8,15
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	6.732.932,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DARID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	57.789.499,00	1.886.206,29	1.603.275,35	-282.930,94	2,77
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	51.056.567,00	1.886.206,29	1.603.275,35	-282.930,94	3,14
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	6.732.932,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. D=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	36.639.096,00	1.050.116,37	997.610,55	-52.505,82	2,72
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	3.624.715,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	10.820.700,00	926.642,53	880.310,41	-46.332,12	8,14
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.390.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID. NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	56.474.511,00	1.976.758,90	1.877.920,96	-98.837,94	3,33
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	51.084.511,00	1.976.758,90	1.877.920,96	-98.837,94	3,68
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	5.390.000,00	0,00	0,00	0,00	0

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 338.887,00 pari allo 0,66% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 243.115,00 pari allo 0,48% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 262.325,00 pari allo 0,52% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	3.905,00	3.905,00	3.095,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale	200.000,00	300.000,00	300.000,00
Altri accantonamenti (da specificare:)			
TOTALE	203.905,00	303.905,00	303.095,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

Three handwritten signatures in blue ink, likely representing the members of the Organismo di Revisione.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2018-2020 l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016, e tale documento è agli atti.

Le seguenti società partecipate nell'ultimo bilancio approvato non presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art.2482-ter del codice civile.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- organismi che sulla base dei dati del bilancio di esercizio 2016, richiederanno nell'anno 2018, i seguenti finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico:

nessuno

Adeguamento statuti

Le seguenti società a controllo pubblico, già costituite all'atto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016 hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del suddetto decreto.

ASM ISA S.p.A. - Deliberazione di C.C. n. 60 del 21/11/2017;

ASM VIGEVANO E LOMELLINA S.p.A. - Deliberazione di C.C. n. 63 del 29/11/2017

Accantonamento a copertura di perdite

Le seguenti Istituzioni, aziende speciali e società partecipate dall'ente hanno comunicato di prevedere i seguenti risultati di esercizio o finanziari negativi non immediatamente ripianabili e l'ente ha provveduto ai seguenti accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013:

SOCIETA'	perdita/diff.valore e costo Produzione 2016	Quota ente	Fondo
AGENZIA PER LO SVILUPPO TERRITORIALE (perdite anni 2015 e 2016)	278.220,00	46,07	182.684,00
TOTALE	278.220,00	46,07	182.684,00

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 16.10.2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 19/10/2017;

Le partecipazioni che risultano da dismettere sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità ricollocamento personale
AGENZIA PER LO SVILUPPO TERRITORIALE	46,07	Art. 21 STATUTO AST	LIQUIDAZIONE	DELIBERA DI C.C. N. 33 DEL 26/5/2016	PERSONALE COLLOCATO PRESSO FONDAZIONE RONCALLI
VIGEVANO FUTURA SRL	100	Art. 2484 CODICE CIVILE	LIQUIDAZIONE	DELIBERA C.C. N. 9 DEL 25/3/2014	NESSUN DIPENDENTE

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

			2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		610.000,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		1.495.140,27	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		6.199.952,00	6.732.932,00	5.390.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		1.180.000,00	1.100.000,00	450.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		7.125.092,27 0,00	5.632.932,00 0,00	4.940.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

Limitazione acquisto immobili

Nel triennio 2018/2020 non sono previste spese per acquisto immobili.

Two handwritten signatures in blue ink, one above the other, located in the bottom right corner of the page.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	519.766,56	472.653,00	426.831,00	377.022,00	326.268,00
entrate correnti	51.289.697,03	52.120.573,00	50.821.429,00	51.023.018,00	51.050.962,00
% su entrate correnti	1,01%	0,91%	0,84%	0,74%	0,64%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 1.276.506,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	13.987.554,80	12.253.943,89	10.406.180,92	8.787.733,92	7.250.026,92
Nuovi prestiti (+)	0,00				
Prestiti rimborsati (-)	1.733.610,91	1.847.762,97	1.618.447,00	1.537.707,00	1.224.945,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00				
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00				
Totale fine anno	12.253.943,89	10.406.180,92	8.787.733,92	7.250.026,92	6.025.081,92

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

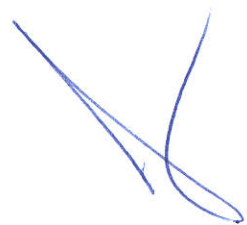
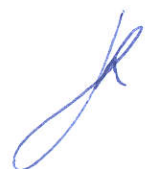
Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	519.766,56	472.653,00	426.831,00	377.022,00	326.268,00
Quota capitale	1.733.610,91	1.847.762,97	1.618.447,00	1.537.707,00	1.224.945,00
Totale	2.253.377,47	2.320.415,97	2.045.278,00	1.914.729,00	1.551.213,00

L'ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2018	2019	2020
Garanzie prestate in essere	129.644,00	129.644,00	129.644,00
Accantonamento	129.644,00	129.644,00	129.644,00
Garazie che concorrono al imite indebitamento			

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.


OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2017;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con

riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.
- suggerisce all'Amministrazione Comunale di incentivare l'attività di recupero dell'evasione tributaria

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giorgio Tassi

Dott. Giovanni Costa

Dott. Liberato De Gregorio

